



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara Sud sulla A13 - Condizioni ambientali contenute nel decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017
<i>Procedimento</i>	Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali n. 1 e 2, sez. B) del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017
<i>ID Fascicolo</i>	5167
<i>Proponente</i>	Autostrada Cispadana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Osservatorio Ambientale n. 01 del 25 giugno 2020

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 08/09/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 09/09/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 09/09/2020

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 28, comma 2, concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d’intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l’autorità competente nella verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 2395 del 19 maggio 2017 di esito positivo subordinatamente all’osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e dalla Regione Emilia Romagna per il progetto definitivo “Autostrada Regionale Cispadana”;

VISTO in particolare l’articolo n. 1 del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017 in cui si prevede l’istituzione di un Osservatorio Ambientale avente il compito di provvedere alla verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni/condizioni ambientali di cui all’articolo 1 del medesimo decreto;

VISTO il decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 reso dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali che ha istituito l’Osservatorio Ambientale “Autostrada Regionale Cispadana” (di seguito “Osservatorio”);

VISTO l’articolo 1, comma 5, del citato decreto direttoriale n. 351/2019 che prevede che l’Osservatorio si avvarrà del supporto di un Nucleo Tecnico;

VISTA la nota del 4 marzo 2020, assunta agli atti dell’Osservatorio al prot. OA/Cisp/5bis/04-03-2020, con cui la società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha presentato alla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (di seguito “Direzione CRESS”) del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1 e 2, sezione B), del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 4 marzo 2020;

VISTA la nota prot. MATTM-40696 del 1 giugno 2020 con cui la Direzione CRESS, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica da parte dell’Osservatorio, ai sensi dell’articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTE le condizioni ambientali nn. 1 e 2, sezione B) di seguito richiamate, del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, che all’art. 2 indica la fase di progettazione esecutiva, Ante operam, quale termine per l’avvio della verifica di ottemperanza posta in capo all’Osservatorio:

“Condizione Ambientale n. 1:

In corrispondenza della variante di Novi di Modena attinente il sito archeologico “Castrum”, in sede di progettazione esecutiva si dovrà procedere ad approfondire a livello progettuale il manufatto di attraversamento sul Cavo Lama e il posizionamento dello stesso all’interno dell’alveo, nonché le opere di mitigazione previste per un adeguato inserimento paesaggistico dell’infrastruttura stessa;

Condizione Ambientale n. 2:

Per quanto riguarda la modifica del tracciato autostradale in corrispondenza dell’ansa del Panaro si prescrive che venga rispettata la necessità di preservare l’ansa, allontanando da essa anche il tracciato della SP2 Panaria Bassa che nell’ipotesi progettuale appare avvicinarsi eccessivamente al corso del fiume. A seguito dell’esito positivo della verifica di fattibilità richiesta alla Società ARC, si richiede quindi che essa passi in maggiore aderenza al tracciato autostradale, passando a nord-ovest del campo fotovoltaico posto ad occidente di Casa La Fregna, con un sottopasso a raso che non modifichi la livelletta già prevista per il rilevato autostradale necessario allo scavalco del fiume Panaro. Si prescrive inoltre che la variante alla SP2 si mantenga alla stessa quota stradale dell’esistente. Qualora si confermi il tracciato a Sud del campo fotovoltaico, si prescrive che questo venga realizzato prevedendo un’adeguata schermatura vegetale, che ne riduca e impedisca per quanto possibile, la percezione dell’ansa del Panaro. Al riguardo dovranno essere presentati adeguati elaborati progettuali.”;

ACQUISITO il parere dell’Osservatorio Ambientale, n. 1 del 25 giugno 2020, assunto al prot. MATTM-62579 del 7 agosto 2020, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere l’Osservatorio ha ritenuto:

- parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 1 della sez. B) del decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017. La verifica di ottemperanza sarà conclusa in sede di progettazione esecutiva limitatamente agli aspetti costruttivi e architettonici del manufatto di attraversamento del Cavo Lama;
- ottemperata la condizione ambientale n. 2 della sez. B) del decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse nel parere dell’Osservatorio Ambientale, n. 1 del 25 giugno 2020, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 della sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017 per il progetto definitivo “Autostrada Regionale Cispadana”, e l’ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 della sez. B) del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190/2017.

La Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, la documentazione ai fini del completamento

della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 della sez. B), da svolgersi come disposto all'art. 2 del decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, prima dell'approvazione del progetto esecutivo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)